



FONDAZIONE
INTERNAZIONALE
**IL GIARDINO
DELLE ROSE BLU**
O.N.L.U.S.

Sarajevo

un inverno che non finisce

**Campo di volontariato in Bosnia Erzegovina
dal 27 dicembre 2019 al 6 gennaio 2020**

*I volontari del "Giardino delle Rose Blu" presteranno
dieci giorni di servizio ai bambini, agli anziani,
ai disabili ed alle famiglie povere della Bosnia Erzegovina.*



*Unisciti
a noi e
sostienici!*

**We
Want
You**



Cosa ci serve

Piccoli giocattoli da regalare
Materiale scolastico
per i bambini della scuola di Cerska
Dolci (cioccolatini, caramelle
panettoni) per bambini e famiglie

**AIUTI ECONOMICI PER LE FAMIGLIE
ED I VOLONTARI BOSNIACI**

Facendo un versamento
sull'IBAN:
IT 02 L 08327 14800 00000000990
Causale: Campo Invernale

O accedendo alla nostra pagina
di raccolta fondi:
<https://buonacausa.org/cause/sarajevo>



Per informazioni <https://www.facebook.com/campo.sarajevo/>

Cosa faremo



Assistenza agli anziani



Animazione ai bambini



Aiuti alle famiglie
bisognose e ai profughi



Animazione negli
ospedali, negli istituti

 **BuonaCausa.org**

Bosnia Erzegovina: cosa è successo

Stato dei Balcani, dall'altra parte del mare Adriatico, ha una storia colma di avvenimenti: particolarmente dolorosi quelli avvenuti alla fine del XX secolo. La guerra in Bosnia Erzegovina fu uno dei conflitti più sanguinosi della storia dopo la seconda guerra mondiale, e durò dal 1992 e il 1995.

Gli accordi di Dayton posero ufficialmente fine alle ostilità. Durante la guerra furono commessi atti disumani, arrivando addirittura al genocidio. Alcune delle città simbolo di questa faida fratricida sono Sarajevo e Srebrenica. Sarajevo venne assediata dall'esercito serbo dal 5 Aprile 1992 al 29 Febbraio 1995. Si stima che durante l'assedio le vittime siano state più di 12.000, i feriti oltre 50.000, l'85% dei quali tra i civili. A causa dell'elevato numero di morti e della migrazione forzata, nel 1995 la popolazione si ridusse a 334.664 unità, il 64% della popolazione pre-bellica. Srebrenica fu protagonista di un vero e proprio sterminio di massa: migliaia di musulmani bosniaci furono uccisi l'11

luglio 1995 dalle truppe serbo-bosniache guidate dal generale Ratko Mladić, con l'appoggio del gruppo paramilitare degli "Scorpioni", nella zona protetta che si trovava al momento sotto la tutela delle truppe olandesi delle Nazioni Unite. Alla fine del conflitto le vittime civili sono state oltre 300.000.

Noi volontari della Fondazione "Il Giardino delle Rose Blu ONLUS"

Chi siamo? Cosa facciamo?

(durante i 10 giorni successivi al Natale) trascorriamo un "Capodanno alternativo" in Bosnia-Erzegovina, condividendo allegria e speranza con questo popolo che ancora subisce alcune conseguenze della guerra: porteremo aiuto a famiglie bisognose (visitando le loro case e distribuendo vestiti ed altri materiali), animeremo con feste e giochi le giornate di anziani e bambini portatori di diverse malattie fisiche o disturbi comportamentali e, infine, visiteremo città e luoghi caratteristici della storia e del paesaggio dei Balcani. Un programma intenso che permette di vivere a fondo questa esperienza di solidarietà, ma che lascia spazio anche alla festa, alla conoscenza, alla condivisione tra i volontari: aspetto molto importante è l'unire, per uno scopo comune, persone dall'Italia, dalla Croazia, dalla Serbia e dalle varie (e spesso ancora contrapposte) zone della Bosnia-Erzegovina



Il programma

Partenza dall'Italia: 27 dicembre 2019. Rientro: 6 gennaio 2020.

Nel campo invernale vivremo in 3 zone della Bosnia, incontrando le seguenti realtà:

Erzegovina – Mostar, Medjugorje.

Attività di animazione nell'ospedale di Mostar e nella struttura di Domanovici (anziani) con cenone e festa di fine anno. Visita alle famiglie inserite nei progetti del "Giardino delle Rose Blu". Visita a Mostar e Medjugorje.

Bosnia centrale – Fojnica, Sarajevo.

Festa e attività di animazione nella struttura di Drin (anziani, bimbi con malattie genetiche, persone bisognose di recupero psicologico). Festa e attività di animazione nella struttura di Bakovici (anziani, persone bisognose di recupero psicologico). Sarajevo: aiuto ai migranti. Visita alle famiglie inserite nei progetti del "Giardino delle Rose Blu". Visita a Sarajevo.

Repubblica Serba di Bosnia – Cerska.

Festa con i bambini della scuola elementare. Visita alle famiglie inserite nei progetti del "Giardino delle Rose Blu". Visita al memoriale di Srebrenica.

Informazioni e contatti:

Il modulo d'iscrizione con tutte le informazioni sulle date, i costi e le tempistiche d'iscrizione è scaricabile alla pagina www.ilgiardinodelloserblu.com cliccando sul bottone "Adesione Campo Invernale".

Per maggiori informazioni visita la pagina: <https://www.facebook.com/campo.sarajevo/> o contatta: Massimiliano (+39 380 3051570) - Rocco (+39 334 1538729)

